



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 23

del 20.03.2013

OGGETTO: O.P.C.M. N. 3680 DEL 06.06.2008, APPROVAZIONE - IN VIA DEFINITIVA - ELENCO AREE PERCORSE DAL FUOCO AGGIORNAMENTO ANNO 2013.

L'anno duemilatredici il giorno **VENTI** del mese di **MARZO** alle ore **10,15** nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del rag. **Antonio MANZI** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti	assenti:	
1	Antonio	MANZI	Sindaco	X	
2	Bernardo	MOTTOLA	Vice - Sindaco	X	
3	Mario	GIORDANO	Assessore	X	
5	Teresa	SANTALUCIA	Assessore	X	
			TOTALE	4	=

Partecipa il Segretario Comunale Capo dr. Giovanni AMENDOLA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica :
2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)

Via Orto delle Castagne

Telefono: 0974 996006 - Fax: 0974 996210

C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651

E-Mail commonteforte@tiscali.it WEB: www.montefortecilento.cst.sa.agoramed.it

COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 23

del 20/03/2013

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che, con propria deliberazione n. 84 del 12 settembre 2007, si è provveduto alla istituzione del "Catasto incendi delle aree percorse dal fuoco" ai sensi dell' art. 10, comma 2, della L. 353 del 21/11/2000 recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", che prevede l'obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti dal comma 1. della medesima legge, garantendo l'aggiornamento annuale dello stesso;
- che l'istituzione di detto catasto prevede l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo solo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo, aventi scadenze temporali differenti, ovvero:
 - **vincoli quindicennali:** la destinazione delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non può essere modificata rispetto a quella preesistente l'incendio per almeno quindici anni. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento;
 - **vincoli decennali:** nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree è vietato il pascolo e la caccia;
 - **vincoli quinquennali:** sui predetti soprassuoli è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici;
- che l'elenco delle aree percorse dal fuoco è stato reso noto al pubblico dal **24/01/2013** al **23/02/2013** incluso, mediante avviso affisso all' Albo Pretorio REG. N. 34, in libera visione per gli utenti;

ATTESO che a seguito del deposito di cui all'art. 10, co. 2 della L. n. 353/2000, non sono pervenute osservazioni al provvedimento adottato;

RITENUTO dover procedere ad aggiornare il catasto delle aree percorse dal fuoco, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della legge 353/2000 ed il cui elenco è stato pubblicato all'albo pretorio di questo Comune, come sopra specificato;

VISTA la legge 21/11/2000 n. 353, art.10;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2001, recante «Linee guida in materia di predisposizione dei Piani regionali per il contrasto agli incendi boschivi»;



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n.23

del 20/03/2013

VISTO il testo aggiornato della L.R. 21.03.2000 n. 39, ed in particolare gli artt.70 ter e 76, inerenti il Catasto delle aree percorse dal fuoco e i relativi vincoli;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004, recante: «Indirizzi in materia di protezione civile in relazione all'attività contrattuale riguardante gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture di rilievo comunitario»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2007, recante «Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa del propagarsi di incendi su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'art.3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n.245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 luglio 2007, recante «Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nei territori delle regioni dell'Italia centromeridionale»;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2007;

VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3606 del 28 agosto 2007 e n.3624 del 22 ottobre 2007;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° aprile 2008, recante «Proroga dello stato di emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nei territori delle regioni dell'Italia centro-meridionale» fino al 30 settembre 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3680 del 5 giugno 2008 (G.U. n.137 del 13.06.2008);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. L.gs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi resi nelle forme di legge dai convenuti;

DELIBERA

1. la premessa costruisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. di approvare, per le ragioni addotte in premessa, gli elenchi definitivi e relative perimetrazioni delle aree percorse da incendio relativamente all'anno 2013, (sino alla data del **24/01/2013**) così come pubblicato all'albo pretorio del Comune per giorni 30 decorrenti dal **24/01/2013** al **23/02/2013** incluso, **REG. N. 34**, su cui vige il regime vincolistico di cui all'art. 10 della L. 353/2000, incaricando l'ufficio competente di adoperarsi, nel rilascio di concessioni su tali aree, alla corretta applicazione delle disposizioni contenute nella precitata legge;
3. di dare atto infine che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.10, comma 2, della L.n.353/2000, sono stati correttamente espletati tutti gli adempimenti procedurali inerenti alla pubblicizzazione degli elaborati di cui al provvedimento consiliare di adozione n.23/03;
4. di comunicare la presente deliberazione alla Regione Campania al seguente indirizzo: Struttura di supporto Soggetto Attuatore O.P.C.M. 3606/2007 C/Settore programmazione interventi di protezione civile sul territorio - Centro Direzionale C3 - Napoli, anticipandone l'invio a mezzo fax al n.081/7969510.

Via Orto delle Castagne

Telefono: 0974 996006 - Fax: 0974 996210

C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651

E-Mail commonteforte@tiscali.it WEB: www.montefortecilento.cst.sa.agoramed.it



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)

Segue → n. 23

del 20/03/2013

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.
Monteforte Cilento, 20/03/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- f.to ing. Angelo VERTULLO -

COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)

Segue → n. 23

del 20/03/2013

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to rag. Antonio MANZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AMENDOLA dr. Giovanni

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Li 21 MAR. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AMENDOLA dr. Giovanni

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
- AMENDOLA dr. Giovanni -

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal 21 MAR. 2013
5 APR. 2013 come prescritto dall'art. 124 del D. Lgs 267/2000.

2. E' divenuta esecutiva il giorno 20/03/2013.

- perché senza seguito di reclami;
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AMENDOLA dr. Giovanni

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li 21 MAR. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AMENDOLA dr. Giovanni